

(6 ottobre 2008 – 28 novembre 2008)

6 ottobre – Alla Camera dei deputati il Governo pone la questione di fiducia sull'approvazione, senza subemendamenti e articoli aggiuntivi, di un maxi-emendamento, interamente sostitutivo dell'articolo unico del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 137 del 2008, recante **disposizioni urgenti in materia di istruzione e università** ("maestro unico", educazione civica, tagli dei finanziamenti all'università *etc* ...). Il decreto sarà convertito in via definitiva dal Senato il **29 ottobre** (legge n. 169 del 2008). Il **13 ottobre** – nel corso dell'esame parlamentare – la Presidenza della Repubblica, a fronte dei messaggi con i quali viene chiesto al Presidente di non promulgare la legge di conversione del decreto, precisa in un comunicato che «secondo la Costituzione italiana, è il governo che si assume la responsabilità del merito delle sue scelte politiche e dei provvedimenti di legge sottoposti al Parlamento, che possono essere contrastati e respinti, o modificati, solo nel Parlamento stesso. Il Capo dello Stato non può esercitare ruoli che la Costituzione non gli attribuisce: la stessa facoltà di chiedere alle Camere una nuova deliberazione sulle leggi approvate incontra limiti temporali oggettivi nel caso della conversione di decreti-legge, ed il Presidente ha in ogni caso l'obbligo di promulgare le leggi, qualora le stesse siano nuovamente approvate, anche nel medesimo testo».

8 ottobre – Il Senato approva la risoluzione di maggioranza alla **Nota di aggiornamento** al Documento di programmazione economico-finanziaria 2009-2013, presentata dal Governo. La Camera dei deputati aveva esaminato la Nota ed approvato la relativa risoluzione il **2 ottobre**.

In relazione alla nota vicenda di Eluana Englaro, con l'ordinanza n. 334 del 2008, la Corte costituzionale, rilevato che la vicenda processuale che ha originato il giudizio non appariva ancora esaurita e che il Parlamento poteva in qualsiasi momento adottare una specifica normativa della materia, fondata su adeguati punti di equilibrio fra i fondamentali beni costituzionali coinvolti, dichiara **inammissibili i ricorsi per conflitto di attribuzione sollevati dalla Camera dei deputati e dal Senato della Repubblica** nei confronti della Corte di cassazione e della Corte di appello di Milano.

Si segnala l'adozione da parte del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, il **16 dicembre**, di un **atto di indirizzo** ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano sui principi generali volti a «garantire **uniformità di trattamenti di base su tutto il territorio nazionale** e di rendere omogenee le pratiche in campo sanitario con riferimento a profili essenziali come la nutrizione e l'alimentazione nei confronti delle persone in Stato vegetativo persistente».

9 ottobre – Il Ministro dell'economia svolge presso le Camere un'informativa sugli sviluppi della **crisi finanziaria internazionale**.

14 ottobre – La Camera dei deputati approva una mozione presentata dal gruppo della Lega che prevede la revisione del sistema di accesso degli studenti stranieri alle scuole di ogni ordine e grado, prevedendo il loro ingresso previo superamento di *test* e specifiche prove di valutazione relativi alla conoscenza della lingua italiana, nonché l'istituzione di **classi di inserimento**, propedeutiche all'ingresso degli studenti stranieri nelle classi permanenti, che consentano agli studenti stranieri che non superano tali prove di apprendere la lingua. Sulla portata effettiva di tale mozione e sulle politiche di integrazione si aprirà un vivace dibattito pubblico.

21 ottobre – Il Parlamento in seduta comune elegge quale **giudice costituzionale** l'avvocato Giuseppe Frigo, in sostituzione dell'avvocato Vaccarella che aveva

polemicamente rassegnato le proprie dimissioni dalla Corte nel maggio 2007. Per giungere all'elezione i Presidenti delle Camere avevano convenuto sulla convocazione ad oltranza del Parlamento in seduta comune a partire dal **16 ottobre**.

Alla Camera dei deputati il Governo pone la **questione di fiducia** sull'approvazione, senza emendamenti e articoli aggiuntivi, dell'articolo unico del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 134 del 2008, recante disposizioni urgenti in materia di ristrutturazione di grandi imprese in crisi (cosiddetto **decreto Alitalia**), in un testo diverso rispetto a quello approvato dal Senato. L'approvazione in via da parte del Senato interverrà il **24 ottobre**.

27 ottobre – Alla Camera dei deputati si svolge la discussione sulle linee generali del testo unificato delle proposte di legge riguardante le **modifiche alla legge elettorale europea**, sul quale vi è un forte dissenso delle opposizioni. Al testo unico viene presentata una questione pregiudiziale da parte del gruppo UDC. L'esame del provvedimento – per il quale nel calendario di ottobre non era previsto il contingentamento dei tempi d'esame – non riprenderà nel mese di novembre ma solo nel mese di **febbraio 2009**, dopo che tra maggioranza e PD maturerà un'intesa per l'introduzione di una soglia di sbarramento al 4 per cento.

28 ottobre – La Giunta delle elezioni e delle immunità del Senato delibera di proporre al Senato l'annullamento dell'elezione del senatore Nicola Paolo Di Girolamo (PDL), proclamato nella circoscrizione Estero, che difetterebbe dei requisiti di eleggibilità. Il **29 gennaio** il Senato, approvando con una votazione a scrutinio segreto un ordine del giorno presentato dal senatore De Gregorio (PDL) in difformità dalle conclusioni della Giunta, delibererà di rinviare, fino a quando non sia stato conseguito un accertamento con autorità di cosa giudicata sui fatti oggetto del relativo procedimento penale, l'annullamento dell'elezione.

La Corte di cassazione elegge quale **giudice costituzionale** – in sostituzione di Franco Bile, che nell'ultima parte del suo mandato aveva svolto le funzioni di presidente della Corte Costituzionale – **Alessandro Criscuolo**, presidente di sezione della Suprema Corte.

30 ottobre – Si concludono le **comunicazioni del Ministro per i rapporti con il Parlamento** sulle linee programmatiche nelle Commissioni affari costituzionali di Senato e Camera in seduta congiunta.

5 novembre – La Camera dei deputati delibera l'istituzione di una **Commissione monocamerale d'inchiesta** sugli errori in campo sanitario.

13 novembre – Dopo ripetuti tentativi infruttuosi avvenuti anche a seguito delle "convocazioni ad oltranza" disposte dai Presidenti delle Camere (cfr. anche **21 ottobre**), la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, con i voti del centro-destra e due "franchi tiratori" del centro-sinistra, elegge il senatore Villari (PD) quale presidente. La decisione della maggioranza di superare l'*impasse* registrato sulla candidatura di Leoluca Orlando (IdV) e di eleggere un candidato non individuato dall'opposizione è causa di una polemica accesissima che – in un crescendo di reazioni – determinerà: il **18 novembre** le dimissioni irrevocabili dei componenti IdV della Commissione (confermate il **26 novembre**); la decisione, oltre che dell'IdV, dell'UDC, del PD e (a partire dal **15 gennaio** del PDL e della Lega nord) di non partecipare ai lavori della stessa; l'espulsione, il **4 dicembre**, del senatore Villari dal suo gruppo, dopo che lo

stesso aveva rifiutato la richiesta del gruppo di rassegnare le proprie dimissioni dalla carica di presidente (cfr. **18 novembre**, **17 gennaio** e **30 gennaio**).

14 novembre – La **Corte costituzionale** elegge **Giovanni Maria Flick** quale proprio presidente. Flick prende il posto di Franco Bile, cessato dalla carica di giudice costituzionale l'8 novembre. Francesco Amirante viene nominato vice-presidente della Corte.

18 novembre – Uno spiraglio sulla vicenda della presidenza della Commissione di vigilanza sulla Rai si apre a seguito dell'**individuazione** come possibile presidente della Commissione stessa di un nuovo candidato, il senatore Zavoli (PD), sul cui nome si registrerebbe un ampio *placet* di maggioranza e opposizione. All'esperibilità di tale soluzione osta la volontà del neo-eletto presidente di non rassegnare le proprie dimissioni.

19 novembre – La Camera dei deputati approva in via definitiva il disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 147 del 2008, recante disposizioni urgenti per assicurare la partecipazione italiana alla **missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia** (legge n. 183 del 2008).

28 novembre – Il Consiglio dei ministri delibera, in relazione alla crisi economica internazionale, un "pacchetto" di **misure in favore di famiglie, lavoro, occupazione e impresa** (decreto-legge n. 185 del 2008).